RegioneLombardia

DECRETO N. 5135 Del 10/04/2025

Identificativo Atto n. 539

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE – ANNUALITÀ 2025-2027" - PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027 - PRIORITÀ 1 OCCUPAZIONE, ESO4.3, AZIONE C.1 - ATTUAZIONE DELLA D.GR. N° XII/3659 DEL 16/12/2024 - CUP E81D22000370009.

L'atto si compone di_____pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

LA DIRIGENTE DELLA U.O. SISTEMA E SERVIZI TERRITORIALI PER IL LAVORO

VISTI i Regolamenti dell'Unione europea:

- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'ESL), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica;

VISTA la normativa nazionale:

- Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- Legge n. 162 del 5 novembre 2021, recante "Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ed altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo";
- Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- Decreto Ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- Decreto Ministeriale del 29 aprile 2022, "Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità";

VISTA la normativa regionale:

- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto Approvazione della policy regionale "Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia";
- D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con D.G.R. n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;

- D.G.R. n. XI/7222 del 24 ottobre 2022, che ha apportato variazioni al bilancio e ha istituito i capitoli per il trasferimento delle risorse a Unioncamere Lombardia;
- D.G.R. n. XI/7232 del 24 ottobre 2022 che approva lo "Schema di Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito della Priorità 1 Occupazione - Obiettivi specifici ESO 4.1 – ESO 4.3 – ESO 4.4 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027";
- DGR n. XI/7561 del 15 dicembre 2022 che approva le "Linee guida per l'attuazione della misura a sostegno delle imprese lombarde dedicata alla certificazione della parità di genere";
- D.D.U.O. n. 18420 del 23 dicembre 2021 di modifica del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) di cui al decreto n. 13372 del 16/12/2016, e ss.mm.ii – 6^ aggiornamento, applicabile in via transitoria, in quanto compatibile con il nuovo quadro regolamentare della programmazione 2021-2027;
- Decreto n. 13139 del 6 settembre 2024 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;
- D.D.U.O. n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea;

RICHIAMATI:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che promuove azioni di incentivazione in complementarità con gli investimenti delle imprese, finalizzate all'aumento dell'occupazione e dell'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4–Un'Europa più sociale e inclusiva, con particolare attenzione all'integrazione nel mondo del lavoro di giovani, donne e lavoratori svantaggiati;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo

"Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);
- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- la Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito della Priorità 1 Occupazione - obiettivi specifici ESO4.1 – ESO4.3 – ESO4.4 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027" la cui sottoscrizione da parte di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia con firma digitale, si è perfezionata in data 22 novembre 2022;

RICHIAMATO il decreto n. 654 del 23 gennaio 2023 con il quale, in attuazione della D.G.R n. XI/7561 del 15 dicembre 2022, è stato approvato l'Avviso pubblico "Verso la certificazione della parità di genere" prevedendo:

- un'agevolazione composta da un contributo per servizi di consulenza specialistica, finalizzati all'acquisizione di strumenti per l'impostazione di un sistema di gestione per la parità di genere che possa essere rinnovato e adattato nel tempo a mutate esigenze e un contributo per l'acquisizione della certificazione della parità di genere;
- lo stanziamento di risorse pari a € 10.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027;
- la gestione del sopracitato Avviso pubblico da parte di Unioncamere Lombardia, quale Organismo Intermedio, ai sensi di quanto disposto con la citata DGR n. XI/7232 del 24 ottobre 2022;
- la concessione delle agevolazioni finanziarie nel rispetto del Reg. (UE) n. 1407/2013 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (de minimis);
- l'arco temporale presentazione delle domande di contributo a partire dalle ore 10.00 del 1° febbraio 2023 fino ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque non oltre le ore 17.00 del 13 dicembre 2024.

RICHIAMATA la DGR n. XII/3659 del 16 dicembre 2024 che, prendendo atto degli esiti del monitoraggio dell'avanzamento finanziario della misura, ha approvato le "Linee guida per l'attuazione della misura a sostegno delle imprese lombarde dedicata alla certificazione della parità di genere";

PRESO ATTO che con la D.G.R n. 3659/2024 ha espresso la volontà di proseguire nell'intervento di sostegno delle micro, piccole e medie imprese del territorio nell'acquisizione della certificazione della parità di genere, dando continuità alla

misura finora adottata, a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dello stanziamento previsto dalla D.G.R n. XI/7561 del 15 dicembre 2022 prevedendo:

- la modifica di alcuni elementi funzionali alla migliore partecipazione alla misura regionale e al raggiungimento del risultato da parte delle imprese;
- l'utilizzo delle risorse non impegnate dello stanziamento di cui sopra e delle economie che si sono determinate e si determineranno successivamente alla chiusura delle operazioni di rendicontazione e liquidazione delle domande presentate, a valere sull'avviso approvato con decreto n. 654 del 23 gennaio 2023, fino alle ore 17.00 del 13 dicembre 2024;
- il rinvio a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro l'attuazione della Deliberazione nei limiti dello stanziamento finanziario previsto dal presente provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto con la citata D.G.R n. 3659/2024, la misura oggetto del presente provvedimento sarà gestita da Unioncamere Lombardia quale Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-2027, e che, in attuazione della Convenzione, si procederà con successivi provvedimenti ad effettuare i trasferimenti delle risorse in funzione dell'avanzamento finanziario della misura;

PRESO ATTO della Convenzione per la delega della funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione di interventi specifici nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO 4.3, Azione c.1 a valere sul Programma regionale Lombardia FSE PLUS 2021-2027, la cui sottoscrizione da parte di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia con firma digitale si è perfezionata in data 22 novembre 2022;

DATO ATTO che ai sensi dall'art. 2, punto 4) del Reg (UE) n. 1060/2021, si considera come "operazione" l'insieme degli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso oggetto del presente decreto, e ai sensi dell'art. 2, punto 9) lettera d) del medesimo Regolamento, si considera come "beneficiario" Unioncamere Lombardia, in quanto organismo che concede l'aiuto;

VISTA la DGR n. 1920 del 19/02/2024 "Adeguamento delle misure di finanziamento rivolte alle aziende inquadrate nel regolamento (UE) n. 1407/2013 a seguito dell'approvazione del regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" con la quale la Giunta regionale, in particolare, ha disposto l'applicazione

del Regolamento (UE) 2831/2023 all'avviso approvato con decreto regionale n. 654 del 23 gennaio 2023;

PRESO ATTO che per il presente atto, in attuazione della lettera (e) della sezione 2 – dell'Allegato A.2. del richiamato DSG 8804/2024, non è obbligatorio acquisire il parere del Comitato di valutazione aiuti, trattandosi di una modifica/aggiornamento, coerente a livello sostanziale e formale rispetto alla DGR n. XI/7561 del 15 dicembre 2022, atto istitutivo dell'aiuto regionale ai sensi del Reg. de minimis non agricolo, che non introduce alcuna modifica rilevante ai fini della disciplina applicata o ai fini degli elementi di cui all'art. 107.1 TFUE;

RITENUTO di stabilire che la concessione la concessione e l'erogazione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare attenzione agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) e come meglio specificato nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente atto.

PRECISATO che l'agevolazione stessa non è concessa:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023;
- qualora, ai sensi dell'art. 3 par. 7 del Reg. (UE) n. 2831/2023, la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali previsti all'art. 3 par. 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023;
- alle imprese che non rispettano, in sede di pagamento, il requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

DATO ATTO che i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'impresa/libero professionista richiedente, conformemente a quanto previsto all'art. 2 par. 2 lett. c) e d) del Reg. (UE) n. 2831/2023;

DATO ATTO altresì che:

- la concessione dei finanziamenti è subordinata all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e alla relativa registrazione del

finanziamento, alle condizioni e modalità previste dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e s.m.i e dalle disposizioni attuative (Decreto interministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017), dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR e CUP rilasciati;

- l'Unità Organizzativa Sistema e servizi territoriali per il lavoro e Unioncamere provvedono agli obblighi ex DM 115/2017;

PRESO ATTO che per il presente atto, in attuazione della lettera (e) della sezione 2 – dell'Allegato A.2. del richiamato DSG 8804/2024, non è obbligatorio acquisire il parere del Comitato di valutazione aiuti, trattandosi di una modifica/aggiornamento, coerente a livello sostanziale e formale rispetto alla DGR n. XI/7561 del 15 dicembre 2022, atto istitutivo dell'aiuto regionale ai sensi del Reg. de minimis non agricolo, che non introduce alcuna modifica rilevante ai fini della disciplina applicata o ai fini degli elementi di cui all'art. 107.1 TFUE;

RITENUTO pertanto, in attuazione della richiamata D.G.R n. 3659/2024, di approvare l'Avviso pubblico "Verso la certificazione della parità di genere. Annualità 2025-2026" a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027 di cui all'Allegato A e la relativa modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

PRESO ATTO dello stato di avanzamento della misura da cui si evince che, alla data del 26/03/2025, risultano i seguenti dati:

- Domande presentate: 1050
- Domande ammesse: 789
- Domande non ammesse: 249
- Domande in istruttoria: 12
- Rendicontazioni presentate: 428

PRESO ATTO dello stato di avanzamento finanziario della misura da cui si evince che, alla data del 26/03/2025, le risorse disponibili ammontano complessivamente a € 4.314.433,20;

RITENUTO di prevedere per la dotazione finanziaria dell'Avviso, nell'ambito dello stanziamento in essere di risorse pari a € 10.000.000,00 previsto dalla DGR n. XI/7561 del 15 dicembre 2022, che trova copertura nei capitoli di spesa cap. 15715 – 15716 – 15717 degli esercizi finanziari 2025 – 2027:

- l'utilizzo delle risorse non impegnate e le risorse derivanti dalle economie che si sono determinate alla data di chiusura della misura in essere approvata con decreto n. 654 del 23 gennaio 2023;
- nonché utilizzo delle economie che si dovessero determinare successivamente a chiusura delle rendicontazioni delle domande presentate a valere sulla prima edizione della misura previste al termine del 2025;

VISTI:

- il D.Lgs. 06 novembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", modificato con Legge n. 27/2020, che stabilisce per le erogazioni di valore inferiore a euro 150.000,00- l'esenzione dall'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia";
- la R.M. n. 51/E del 11.6.2010 dell'Agenzia delle Entrate che ha esteso l'esclusione della ritenuta d'acconto del 4%, ai fini delle imposte sui redditi ai sensi del D.P.R. 600/1973, anche alla quota di cofinanziamento nazionale dei contributi cofinanziati da Fondi europei;

ACQUISITO nella seduta del 6 dicembre 2022 il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui alla D.G.R. 11 ottobre 2021 n. XI/5371 "XVI Provvedimento Organizzativo" e del decreto del Segretario Generale 8 novembre 2021, n. 15026;

ACQUISITO il parere del Comitato di Coordinamento per la programmazione europea, con procedura scritta avviata in data 6 febbraio 2025;

PRESO ATTO del parere favorevole dell'Autorità di Gestione del Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, di cui alla nota prot. nr. Protocollo E1.2025.0192944 del 06/03/2025;

VISTA la comunicazione del 27 febbraio 2025 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la legge regionale n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi dell'XII Legislatura;

- la legge regionale n. 34/1978 e ss. mm. ii, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la Dgr n. 7837 del 12/02/2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento di dati personali di titolarità di Regione Lombardia;

D E C R E T A

1. di approvare l'Avviso pubblico "Verso la certificazione della parità di genere. Annualità 2025-2027" a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO 4.3, Azione c.1, di cui all'Allegato A e la relativa modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di stabilire quale dotazione finanziaria per la realizzazione del presente Avviso nell'ambito dello stanziamento in essere di risorse pari a € 10.000.000,00 previsto dalla DGR n. XI/7561 del 15 dicembre 2022, che trova copertura nei capitoli di spesa cap. 15715 – 15716 – 15717 degli esercizi finanziari 2025 – 2027:
   - l'utilizzo delle risorse non impegnate e le risorse derivanti dalle economie che si sono determinate alla data di chiusura della misura in essere approvata con decreto n. 654 del 23 gennaio 2023;
   - nonché l'utilizzo delle economie che si dovessero determinare successivamente a chiusura delle rendicontazioni delle domande presentate a valere sulla prima edizione della misura previste al termine del 2025;

3. di stabilire che la concessione e l'erogazione delle agevolazioni finanziarie della presente misura avverrà ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento

dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare attenzione agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) e come meglio specificato nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente atto;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul portale di Regione Lombardia dedicato alla programmazione dei Fondi europei - sezione FSE (www.fse.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento ad Unioncamere Lombardia, quale Organismo intermedio del PR FSE+ 2021-2027 e soggetto gestore della misura per i successivi adempimenti connessi all'esercizio della delega di cui alla richiamata convenzione.

La Dirigente
PAOLA ANGELA ANTONICELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.